Avviso pubblico

per la valorizzazione dei luoghi della cultura del Lazio

SCHEDA ILLUSTRATIVA DELL'INTERVENTO

Denominazione del luogo della cultura e ubicazione dell'intervento

Denominazione del luogo: ARCHIVIO STORICO di VENTOTENE	
Indirizzo: Via dei Granili	
Comune: Ventotene	
Provincia: Latina	

Dati analitici del luogo della cultura

Tipologia del luogo [in riferimento alle tipologie indicate nell'art. 2 dell'Avviso.:
Archivi storici aperti al pubblico (apertura almeno bisettimanale in giorni stabiliti, anche
su prenotazione) di ente locale.
destinazione d'uso attuale:
Archivio storico e Centro di documentazione del Confino politico di Ventotene e Santo
Stefano
Titolarità: X pubblica □ privata Anno di costruzione
Anno della più recente ristrutturazione e/o adeguamento alle norme di sicurezza:
Agibilità concessa in data [se il dato è disponibile]:

Breve descrizione del luogo della cultura, specificandone lo stato di conservazione e le attuali condizioni di accessibilità al pubblico

(max. 35 righe)

L'attuale Archivio Storico di Ventotene è allocato al piano terreno di un complesso polivalente intestato all'on. Terracini .

Esso è stato costruito laddove nel 1940 vi era la città confinaria voluta dal Fascismo per isolare coloro (uomini e donne) ritenuti oppositori del regime. Esso si estende su uno spazio di circa 100 mq. E' accessibile dall'esterno mediante due porte finestre.

Esse si affacciano su un giardinetto/chiostra protetto da un cancello che si apre su una strada collegata alla piazzetta antistante da cui si diparte anche la strada che porta alla parte superiore del complesso polivalente.



L'archivio ha due accessi: uno interno al complesso ed uno esterno. Dalla sala superiore, destinata ai grandi Convegni e alle diverse attività (formazione, sport, concerti, ecc.), si scende attraverso una scala, si arriva ad uno spazio che consente l'accesso ai servizi igienici e all'Archivio storico attraverso due porte poste una accanto all'altra e che consentono un accesso agevole. Chi non può prendere le scale per problemi di disabilità fisiche può accedere dalle porte finestre poste dalla parte opposta delle porte interne.



La struttura fisica dell'Archivio storico è in perfetto stato ed è dotato di adeguati sistemi di sicurezza perché ci sono dieci telecamere poste su pali disposti tutti intorno alla Sala polivalente.

L'Archivio è attualmente strutturato per ospitare una trentina di persone così da illustrare loro, attraverso strumenti tradizionali, la storia del Confino a Ventotene (dai Romani al Fascismo) e di approfondire la storia della città confinaria, sui personaggi storici che sono stati confinati e che hanno fatto la storia d'Italia e d'Europa. Esso può inoltre utilizzare lo spazio della sala sovrastante, ad essa collegata, che è molto più grande e viene utilizzata per Convegni e congressi



Disponibilità del luogo della cultura oggetto dell'intervento

☑ proprietà comunale : Comune di Ventotene

- Comune con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti X si □ no
- Comune in stato di dissesto finanziario dichiarato ai sensi dell'articolo 246 del d.lgs. 267/2000 ☐ si **X no**

Eventuale/i sistema di servizi culturali di appartenenza del luogo della cultura

L'archivio storico di Ventotene si avvale del sito web Comunale <u>www.comune.ventotene.lt.it</u> per gli annunci istituzionali e del sito, sempre comunale, ma focalizzato sull'intero patrimonio culturale: <u>www.ventoteneisolamemorabile.it</u>. Si serve poi della pagina Facebook del Comune per le news. Il potenziamento dell'Archivio storico è dovuto al Centro di documentazione sul Confino politico a Santo Stefano e Ventotene, che è un organismo costituito dal Comune di Ventotene e aperto alla collaborazione di Università, centri studi e Associazioni.

Ciò consente di poter contare su una rete competente molto significativa per lo sviluppo, sia della ricerca sui temi storici che hanno attraversato le due isole che del network nazionale e internazionale.

L'Archivio storico conta poi sul fatto che sull'isola, a due passi. vi è una biblioteca (OBR) molto fornita e una libreria altrettanto fornita il cui proprietario (Fabio Masi) è anche editore di molti dei libri che raccontano ciò che storicamente è accaduto sull'isola.

La promozione fatta in questi anni, sia a livello nazionale che europea, ha portato a Ventotene una massa crescente di persone in cerca della storia. Nel 2019 ha ottenuto il Diploma europeo, nel 2020 concorre per ottenere il Marchio del Patrimonio Europeo. Per questo motivo l'Isola deve poter contare su una modalità moderna per rappresentare la storia che queste persone cercano (studenti, docenti, funzionari, politici, studiosi, ricercatori, associazioni, ecc.)

DESCRIZIONE INTERVENTO

Descrizione sintetica dell'intervento, specificandone obiettivi e finalità in coerenza con le tipologie di intervento di cui all'art. 4 dell'Avviso (max 50 righe)

Del Confino delle donne romane ci resta l'area archeologica di Villa Giulia e alcune scritti e racconti, ma niente di più. Santo Stefano ha la struttura carceraria ma ciò che vi è accaduto è solo in parte descritto nei testi che sono stati pubblicati e nei documenti distribuiti nei diversi archivi: a Latina, a Roma, preso il carcere di Cassino, ecc. e raccontato dalle guide del luogo.

Del Confino organizzato a Ventotene dal Fascismo resta qualche muretto. La città confinaria, la vita dei confinati, i personaggi, lo stesso processo di scrittura del Manifesto è raccontato in alcuni libri degli storici del luogo (vedi Gargiulo e Santilli).

Non potendo ricostruire (almeno per il momento) tutto quello che manca per rappresentare fisicamente questa storia millenaria e approfondire gli ultimi anni, compresi questi ultimi durante i quali Ventotene è diventata sempre più un punto di riferimento per l'Europa e per coloro che vogliono trarre ispirazione dal Manifesto, si conta di utilizzare, in sostituzione, le tecnologie multimediali più opportune per rappresentare e far vivere storie, situazioni, e perfino emozioni a coloro che sempre più numerosi vengono sull'Isola per conoscere la storia del Confino e dei presupposti che hanno ispirato la nascita dell'Europa, onorare la tomba di Altiero Spinelli, che è sepolto nel piccolo cimitero posto sulla collina, proprio davanti al luogo dove c'è l'archivio storico.

I diversi strumenti prescelti troveranno allocazione nello spazio dell'archivio e in parte allocati in un preciso spazio all'interno della sala usata dall'Archivio quando ci sono gruppi di visitatori più numerosi.

4. strumenti multimediali

Gli strumenti multimediali saranno disposti in due aree: nella sala dell'archivio storico e nella Sala polivalente, parete di sinistra entrando.

Nella sala archivio, attraverso una proiezione in 3D su telo pretensionato della larghezza della stanza (gestita da un pc professionale ed un proiettore laser con lente zoom), verranno presentate le testimonianze storiche del Confino a Ventotene .

Dall'epoca romana, con Giulia e Agrippina (racconto di una guida su Villa Giulia e filmati dell'area archeologia) all'epoca risorgimentale con il carcere di S. Stefano (racconto con guida e testimonianze del carcere), fino al periodo del regime fascista, con il racconto della firma del manifesto (video teatrale) utilizzando come ambientazione la riproduzione 3D della città confinaria.

Nella sala polivalente, si realizzerà un percorso che accompagni il visitatore dalla storia di Ventotene,

città di Confino politico, alla realizzazione dell'unità europea. Un grafica sviluppata ad hoc darà un senso di continuità al percorso.

Partendo dalla prima parete, il visitatore, attraverso 3 display ultra-hd (65'') ed un sensore posto all'apice di ogni monitor che ne riconosce la presenza, visualizzerà scene della vita sull'isola che pongono in risalto la privazione della libertà.



Procedendo incontrerà due stazioni virtuali (con visore Oculus dotato di sensori ad infrarossi per poter gestire le azioni interattive attraverso l'uso delle mani e non del joystick) in cui verrà mostrata la trasformazione che ha portato delle menti brillanti a scrivere il Manifesto nonostante la deportazione che stavano vivendo.

Infine nella seconda parete, sempre attraverso l'utilizzo dei display ultra-hd (215cm x 120cm), e del sensore che ne riconosce la presenza, si potranno visualizzare informazioni sull'unità d'Europa intervistando PierVirgilio Dastoli e mostrando i padri fondatori e le madri fondatrici dell'Europa

I cinque monitor e le due stazioni interattive saranno gestite ognuna con pc professionale.



I contenuti video e multimediali prodotti per il progetto verranno resi disponibili per essere riportati anche sul sito web www.ventoteneisolamemorabile.it.

Il cortile, che è di fronte all'archivio storico e che è protetto da un muro ed è accessibile tramite il cancello d'ingresso, sarà usato nelle sere estive per proiezioni cinematografiche sulla storia del Confino (vedi Raiplay) e sarà attrezzato con sedie ad hoc, telo, proiettore professionale e sistema audio adeguato.

Risparmio energetico

Nel corso dell'intervento saranno pure sostituite le lampade che illuminano l'Archivio storico con lampade a minor consumo energetico e segmentate le luci della Sala polivalente così da poter illuminare solo lo spazio che viene organizzato come continuità espositiva dell'Archivio.

Stima dei costi di realizzazione (QTE) [PER GLI ENTI PUBBLICI]

QUADRO A (importo complessivo dei lavori):	€
A1. Importo lavori a base d'asta (soggetti a ribasso d'asta)	
A2. Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	
TOTALE QUADRO A (A1 + A2)	
QUADRO B (somme a disposizione):	
B1. Spese tecniche (spese professionali comprensive di oneri previdenziali anche finalizzate all'acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta e altri atti di assenso da parte delle amministrazioni competenti relative a: rilievi, accertamenti, indagini, progettazione di fattibilità, definitiva ed esecutiva, studi specialistici, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori, contabilità e rendicontazione lavori, collaudo). Tali spese non possono superare il 20% delle spese complessive previste nel progetto	45.000,00
B2. Imprevisti ed eventuali lavori in economia	4.900,00
B3. Spese per pubblicazione bandi di gara	
B4. Spese per lavori accessori connessi alla fruizione e accessibilità dei luoghi, incluse le opere d'arte (inclusi i materiali usati e la posa in opera)	
B5. Acquisto di attrezzature, allestimenti e arredi ed altre forniture di beni durevoli connessi e funzionali ai lavori da realizzare e alla fruizione pubblica del bene	200.000,00
B6. Spese per allacciamenti ai pubblici servizi	5.000,00
B7. I.V.A. di legge sui lavori	1.100,00
B8. I.V.A. di legge sulle altre spese	44.000,00
TOTALE QUADRO B	
TOTALE QUADRO A+B	300.000,00

Co	pertura finanziaria dell'intervento	€	%
A	Importo complessivo lordo dell'intervento o lotto funzionale	300.000,00	100
В	Quota a carico del soggetto richiedente		
С	Quota a carico di altri soggetti ¹	2.000,00	0,67
D	Importo del contributo richiesto	298.000,00	99,33

_

¹ Indicare e documentare l'impegno di eventuali soggetti terzi che partecipano alla realizzazione e/o finanziano l'intervento.

Livello di definizione progettuale [SOLO PER ENTI PUBBLICI]

☐ progetto di fattibilità tecnica ed economica					
□ progetto definitivo					
X progetto esecutivo [obbligatorio per i progetti relativi a luoghi della cultura da istituire di					
proprietà di ente locale di cui all'art. 2 dell'Avviso]					
Come si evince dall'atto adottato dall'Organo competente n					
del					
Cronoprogramma complessivo dell'intervento [PER GLI ENTI PUBBLICI]					
n mesi redazione progetto definitivo (vedi progetto allegato)					
n mesi acquisizione pareri e nulla osta					
n mesi redazione progetto esecutivo					
n. 2 mesi procedure espletamento gara d'appalto e affidamento lavori					
n. 5 mesi esecuzione lavori					
n. 1 mese contabilità esecutiva e rendicontazione lavori					
n. 1 mese - collaudo finale					
n. 1 mese - agibilità della struttura					